

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Alessia Bastiani

Luca Musso

Stefano Pozzoli

Comune di San Giovanni Valdarno

Collegio dei Revisori

Verbale del 21 febbraio 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di San Giovanni Valdarno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giovanni Valdarno li 21 febbraio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo	10
BILANCIO PLURIENNALE	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
8. Verifica della coerenza interna.....	11
9. Verifica della coerenza esterna.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	15
ENTRATE CORRENTI.....	15
SPESE CORRENTI	18
ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 ..	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 14 febbraio 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 11 febbraio 2014 con delibera n. 29 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. n. 25 dell'11.02.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera C.C. n. 275/2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera Consiliare n° 254/2014 di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera Consiliare n° 252/2014 di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 e dalla legge di stabilità (l. 147/2013);
 - la **proposta di delibera** Consiliare n° 253/2014 di approvazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la **proposta di delibera** Consiliare n° 255/2014 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la **proposta di delibera** Consiliare n° 254/2014 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007; approvato con delibera GC 27 dell'11/02/2014
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come

modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2013);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11 febbraio 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- vista la relazione prodotta in data 14 febbraio 2014 dal dirigente responsabile del servizio finanziario

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 23/04/2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	393.390,43	2.406.847,11	1.828.539,67
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.359.226,93	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.774.270,32
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.069.246,89	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.050.648,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.871.012,50		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.049.665,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.056.840,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	6.581.073,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.290.840,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.290.840,00
<i>Totale</i>	30.696.831,32	<i>Totale</i>	30.696.831,32
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	30.696.831,32	<i>Totale complessivo spese</i>	30.696.831,32

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	23.349.151,32
spese finali (titoli I e II)	-	22.824.918,32
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	524.233,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

Tab.4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 assestato	2014 Previsione
Entrate titolo I	10.162.449,73	10.287.714,00	11.359.226,93
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	634.277,90	2.759.108,42	1.069.246,89
Entrate titolo III	4.569.488,22	4.959.765,96	4.871.012,50
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.366.215,85	18.006.588,38	17.299.486,32
Spese titolo I (B)	14.032.394,00	16.599.651,38	15.774.270,32
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.414.043,00	1.349.458,00	1.420.216,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-80.221,15	57.479,00	105.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	40.000,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	80.221,15	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	80.221,15	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	97.479,00	105.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	97.479,00	100.000,00
Altre entrate -			5.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			160.857,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	160.857,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 assestato	2014 Previsione
Entrate titolo IV	1.477.781,06	4.751.801,77	6.049.665,00
Entrate titolo V **	0,00	1.070.000,00	1.056.840,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.477.781,06	5.821.801,77	7.106.505,00
Spese titolo II (N)	1.105.885,60	5.919.280,77	7.050.648,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	371.895,46	-97.479,00	55.857,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	97.479,00	105.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	160.857,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	371.895,46	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	155.000,00	155.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	250.000,00	250.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	535.000,00	267.500
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale Stato	300.000,00	300.000,00
Per contributi in conto capitale	1.200.000,00	1.200.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.056.840,00	1.056.840,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	600.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	470.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.070.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	79.200,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	79.200,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	3.983.808	
- contributo permesso di costruire	600.000	
- altre risorse + codice della strada	105.000	
Totale mezzi propri		4.688.808
Mezzi di terzi		
- mutui	1.056.840	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	300.000	
- contributi regionali	155.000	
- contributi da altri enti	250.000	
- altri mezzi di terzi	600.000	
Totale mezzi di terzi		2.361.840
	TOTALE RISORSE	7.050.648
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	7.050.648

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	11.168.864,45	11.205.265,93
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.069.246,89	1.069.246,89
Entrate titolo III	4.555.012,50	4.284.012,50
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.793.123,84	16.558.525,32
Spese titolo I (B)	15.593.670,91	15.540.294,13
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.149.452,93	968.231,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	50.000,00	50.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	50.000,00	50.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	50.000,00	50.000,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	7.254.370,00	1.684.638,00
Entrate titolo V **	0,00	500.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	7.254.370,00	2.184.638,00
Spese titolo II (N)	7.254.370,00	2.184.638,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2015 e per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II derivano da sanzioni amministrative per violazione codice della strada.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15/10/2013

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata ad oggi approvata e si fa quindi riferimento alla delibera n. 96/2013, dichiarando che per l'annualità 2016 non sono previsti cambiamenti rispetto all'anno precedente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	14.557.916,90	
2010	14.887.837,26	
2011	14.532.810,30	14.659.521,49

2. saldo obiettivo (art.31 – comma 6)

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	14.659.521,49	15,07	2.209.189,89
2015	14.659.521,49	15,07	2.209.189,89
2016	14.659.521,49	15,62	2.289.817,26

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	Rid. Trasferim. pag. esclusi	Clausola di salvaguardi a	obiettivo da conseguire
2014	2.209.189,89	701.000,00	45.810,14	1.554.000,00
2015	2.209.189,89	701.000,00		1.508.189,89
2016	2.289.817,26	701.000,00		1.588.817,26

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	17.299.486,32	16.793.123,84	16.558.525,32
spese correnti prev. impegni	15.774.270,32	15.593.670,91	15.540.294,13
differenza	1.525.216,00	1.199.452,93	1.018.231,19
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	1.525.216,00	1.199.452,93	1.018.231,19
previsione incassi titolo IV	2.300.000,00	2.020.000,00	1.690.000,00
previsione pagamenti titolo II	2.235.000,00	1.560.000,00	1.060.000,00
differenza	65.000,00	460.000,00	630.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	65.000,00	460.000,00	630.000,00
obiettivo previsto	1.590.216,00	1.659.452,93	1.648.231,19

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	1.590.216,00	1.554.000,00	36.216,00
2015	1.659.452,93	1.508.189,89	151.263,04
2016	1.648.231,19	1.588.817,26	59.413,93

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.305.072,00	3.152.617,47	3.150.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz. principale			
I.C.I recupero evasione	189.000,00	429.989,00	400.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	98.000,00	98.000,00	98.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.719.999,00	1.680.000,00	1.680.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	74.431,73	30.504,90	40.030,00
Totale categoria I	5.386.502,73	5.391.111,37	5.368.030,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	2.454.776,00		
Addizionale prov. sulla tassa smalt.rifiuti		103.000,00	103.000,00
TA RES		2.881.027,13	
Recupero evasione tassa rifiuti	19.126,00	50.000,00	60.000,00
TA RI			2.780.000,00
TA SI			1.327.000,00
Totale categoria II	2.473.902,00	3.034.027,13	4.270.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.292.045,00	38.469,31	
Fondo solidarietà comunale		1.814.106,19	1.711.196,93
Altri tributi propri			
Totale categoria III	2.302.045,00	1.862.575,50	1.721.196,93
Totale entrate tributarie	10.162.449,73	10.287.714,00	11.359.226,93

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.150.000,00 con una variazione di:

- euro -155.071,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro -208.126,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 992.000,00 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, tale quota è pari a quella dell'anno precedente.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 400.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera C.C. n. 16 del 29/03/07, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 0,00

Il gettito è previsto in euro 1.680.000,00 tenendo conto delle proiezioni elaborate dal portale del Federalismo.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto previsto dai commi della legge 147/2013 euro 1.711.196,93

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	3.152.617,47	3.358.126,14	3.150.000,00
IMU ristoro dallo Stato		160.674,16	118.811,70
fondo sperimentale di riequilibrio	2.292.045,00	38.469,31	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.814.106,19	1.711.196,93
totale	5.444.662,47	5.371.375,80	4.980.008,63

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.780.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), oltre addizionale provinciale euro 103.000,00.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Ai sensi del comma 660 della legge di stabilità 2014, nel bilancio sono stati previsti 100.000 euro di autorizzazioni di spesa non coperti dal tributo sui rifiuti.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è in approvazione con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.327.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è in via di approvazione con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille. Il comune ha previsto un'unica aliquota allo 1,4 per mille.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	189.000,00	429.989,00	227,51%	400.000,00	93,03%
Recupero evasione TARSU/TIA	19.126,34	50.000,00	261,42%	60.000,00	120,00%
Recupero evasione altri tributi	25.736,45	10.000,00	38,86%	10.000,00	100,00%
Totale	233.862,79	489.989,00	209,52%	470.000,00	95,92%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle disposizioni della legge di stabilità ed è stato stimato.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013prev.
Asilo nido	166.997,50	633.321,00	26,37%	31,38%
Impianti sportivi	102.764,00	372.122,00	27,62%	34,17%
Trasporto Scolastico	40.500,00	135.626,00	29,86%	29,86%
Mense scolastiche	650.000,00	880.635,00	73,81%	74,00%
Servizi Cimiteriali	98.000,00	145.716,00	67,25%	67,00%
Parchimetri	460.000,00	177.250,00	259,52%	305,60%
Teatro	43.490,50	44.000,00	98,84%	77,86%
Totale	1.561.752,00	2.388.670,00	65,38%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 28 del 11/02/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,38%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 700.000 al lordo delle spese di riscossione, pari ad € 165.000, e sono destinati con atto G.C. n 25 del 11/02/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e relativamente al netto di € 535.000

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 173.500

Titolo II spesa per euro 95.000

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Prev/ 2013	Previsione 2014
383.562,13	630.000,00	535.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n 38 del 27/06/2013, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 200.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 80.000,00 per prelievo utili e dividendi di Publiacqua spa in relazione all'andamento storico ed utile distribuito lo scorso anno.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendic/Assesst. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	4.548.246,00	4.536.079,00	4.503.220,00	-32.859,00	-0,72%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.126.769,00	1.058.559,00	1.044.630,00	-13.929,00	-1,32%
03 - Prestazioni di servizi	6.170.372,00	6.294.948,40	5.991.838,00	-303.110,40	-4,82%
04 - Utilizzo di beni di terzi	108.888,00	184.336,00	90.100,00	-94.236,00	-51,12%
05 - Trasferimenti	1.025.110,00	3.100.551,76	2.979.773,32	-120.778,44	-3,90%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	552.359,00	394.095,00	355.727,00	-38.368,00	-9,74%
07 - Imposte e tasse	477.026,00	480.544,89	454.782,00	-25.762,89	-5,36%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	23.624,00	160.000,00	79.200,00	-80.800,00	-50,50%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	360.686,60	200.000,00	-160.686,60	-44,55%
11 - Fondo di riserva	0,00	-29.850,73	75.000,00	45.149,27	151,25%
Totale spese correnti	14.032.394,00	16.599.651,38	15.774.270,32	-825.381,06	0,74

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 4.808.054,00 (intervento 01 + irap+intervento 03) riferita a n. 122 dipendenti, pari a euro 39.410,28 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 522.968,53 pari al 11,61% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 35,46 %;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab.30 -

anno	Importo
2011	4.687.159,00
2012	4.523.694,00
2013	4.473.661,00
2014	4.169.788,00
2015	4.169.288,00
2016	4.168.788,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Assestamento 2013	Previsione 2014
Spese Intervento 01	4.548.246,00	4.535.942,00	4.503.220,00
Spese incluse nell'int.03	45.229,00	63.133,00	57.985,00
Irap	250.762,00	249.654,00	246.849,00
Altre spese incluse	-	48.650,00	-
Totale Spese di personale	4.844.237,00	4.897.379,00	4.808.054,00
Spese escluse	320.543,00	423.718,00	638.266,00
Spese soggette al limite (c.557 o 562)	4.523.694,00	4.473.661,00	4.169.788,00
Spese correnti	14.032.394,00	16.599.651,38	15.774.279,32
Incidenza % su spese correnti	34,52%	29,50%	30,48%
Incidenza spese soggette al limite % su spese correnti	32,24%	26,95%	26,43%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	5.000,00	80,00%	1.000,00	800,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	89.673,18	80,00%	17.934,64	13.600,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	11.111,54	50,00%	5.555,77	4.985,00	0,00
Formazione	19.993,98	50,00%	9.996,99	8.360,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	12.995,00	20,00%	10.396,00	6.400,00	0,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 4% circa.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 79.200,00 destinata in particolare ad eventuali conguagli per utenze e/o rimborsi tributari ulteriori.

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009, 2008 e precedenti, è di euro 436.464,22 .

Il 25% di tali residui è pari a euro 109.116,06. Sulla base di quanto già accantonato:

- fondo svalutazione 2012 euro 77.046,20;
- fondo svalutazione 2013 (in attesa della verifica finale) euro 80.512,26;

la percentuale risulterebbe già superata. Tuttavia si rende opportuno in questa fase accantonare euro 44.506,75 (25% residui attivi 2008) oltre a euro 134.000,00 per TARI ed euro 21.493,25 per ICI (recupero evasione).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,48% delle spese correnti, pari ad euro 75.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio né si prevedono esternalizzazioni per il 2014.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 7.050.648,00, è finanziata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 1.056.840,00 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.056.840,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.056.840,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra in quanto disposto dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	15.316.846,04
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% Euro	1.225.347,68
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	355.727,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,32%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	869.620,68

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0,00 così distinti:

- per fidejussioni euro 0,00
- per lettere di patronage *forti* euro 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate,

sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del **TUEL**;

	2014	2015	2016
interessi passivi	355.727,00	313.427,59	289.550,81
entrate correnti	15.366.215,85	17.177.500,19	17.299.486,32
% su entrate correnti	2,31%	1,82%	1,67%
limite art. 204 tuel	8,00%	8,00%	8,00%

Si riporta di seguito anche il calcolo dell'incidenza sulle entrate correnti dell'anno di competenza

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	355.727,00	313.427,59	289.550,81
entrate correnti	17.299.486,32	16.793.123,84	16.558.525,32
% su entrate correnti	2,06%	1,87%	1,75%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 355.727,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	21.166.385,00	20.449.416,00	19.035.373,00	18.507.546,00	17.983.313,00	16.833.860,07
Nuovi prestiti (+)	603.000,00	0,00	820.000,00	1.056.840,00	0,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.319.969,00	-1.307.055,00	-1.347.826,65	-1.581.073,00	-1.149.452,93	-968.231,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	106.988,00	0,00	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	20.449.416,00	19.249.349,00	18.507.546,35	17.983.313,00	16.833.860,07	16.365.628,88
Nr. Abitanti al 31/12	17.269,00	17.375,00	17.300,00	17.299,00	17.350,00	17.400,00
Debito medio per abitante	1.184,17	1.107,88	1.069,80	1.039,56	970,25	940,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	612.555,00	552.359,00	373.272,88	355.727,00	313.427,59	289.550,81
Quota capitale	1.319.969,00	1.414.043,00	1.347.827,34	1.420.216,00	1.149.452,93	968.231,19
Totale fine anno	1.932.524,00	1.966.402,00	1.721.100,22	1.775.943,00	1.462.880,52	1.257.782,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, con delibera G.M. n. 218 del 24/12/2013, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	17.299.486,32
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.841.553,96
<i>Percentuale</i>		22,21%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	11.359.226,93	11.168.864,45	11.205.265,93	33.733.357,31
Titolo II	1.069.246,89	1.069.246,89	1.069.246,89	3.207.740,67
Titolo III	4.871.012,50	4.555.012,50	4.284.012,50	13.710.037,50
Titolo IV	6.049.665,00	7.204.370,00	1.634.638,00	14.888.673,00
Titolo V	6.056.840,00	5.000.000,00	5.500.000,00	16.556.840,00
Somma	29.405.991,32	28.997.493,84	23.693.163,32	82.096.648,48
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.405.991,32	28.997.493,84	23.693.163,32	82.096.648,48

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	15.774.270,32	15.593.670,91	15.540.294,13	46.908.235,36
Titolo II	7.050.648,00	7.254.370,00	2.184.638,00	16.489.656,00
Titolo III	6.581.073,00	6.149.452,93	5.968.231,19	18.698.757,12
Somma	29.405.991,32	28.997.493,84	23.693.163,32	82.096.648,48
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.405.991,32	28.997.493,84	23.693.163,32	82.096.648,48

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	4.503.220,00	4.502.720,00	-0,01%	4.502.220,00	-0,01%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.044.630,00	1.046.130,00	0,14%	1.046.130,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	5.991.838,00	5.883.538,00	-1,81%	5.883.538,00	0,00%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	90.100,00	74.100,00	-17,76%	55.100,00	-25,64%
05 -	Trasferimenti	2.979.773,32	2.979.773,32	0,00%	2.979.773,32	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	355.727,00	313.427,59	-11,89%	289.550,81	-7,62%
07 -	Imposte e tasse	454.782,00	454.782,00	0,00%	454.782,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	79.200,00	54.200,00	-31,57%	34.200,00	-36,90%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	200.000,00	210.000,00	5,00%	220.000,00	4,76%
11 -	Fondo di riserva	75.000,00	75.000,00	0,00%	75.000,00	0,00%
	Totale spese correnti	15.774.270,32	15.593.670,91	-1,14%	15.540.294,13	-0,34%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	4.144.665,00	2.580.452,00	940.000,00	7.665.117,00
Trasferimenti c/capitale Stato	300.000,00			300.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	250.000,00	1.889.280,00	500.000,00	2.639.280,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.355.000,00	2.734.638,00	194.638,00	4.284.276,00
Totale	6.049.665,00	7.204.370,00	1.634.638,00	14.888.673,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.056.840,00		500.000,00	
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.056.840,00	0,00	500.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione		50.000,00	50.000,00	
Risorse correnti per investimento	105.000,00			
Totale	7.211.505,00	7.254.370,00	2.184.638,00	16.650.513,00
Spesa titolo II	7.050.648,00	7.254.370,00	2.184.638,00	16.489.656,00

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - delle previsioni definitive 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Si prende atto che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto:

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Il Collegio però, viste le incertezze dovute al quadro normativo relativo alle entrate tributarie ed ai trasferimenti richiede al Consiglio Comunale:

- di dare mandato alla Amministrazione di individuare quali spese correnti siano rinviare ad effettivo impegno, in sede di PEG, fino a quando non vi sia certezza di conseguimento delle relative entrate;
- visti gli obiettivi di riduzione della spesa, di attenderne i verificati effetti prima di destinare le risorse provenienti da tali azioni a finanziamento di nuova e differente spesa.

Si ricorda che, ai sensi del TUEL, il Consiglio Comunale non può disattendere le indicazioni del Collegio senza darne adeguata motivazione e, comunque, assumendosene piena responsabilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

